

NELLE CRONACHE

L'AZIENDA DI ARSIÈ

■ A PAGINA 15

Orangel cresce e guarda avanti «Saremo in Borsa»

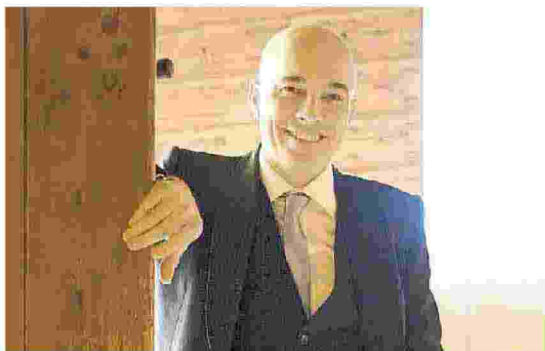
Acquisita Brixiapress, la Orangel cresce

Il gruppo di Arsiè è leader nel settore dei motori elettrici e punta a sviluppare soluzioni tecnologiche

di Stefano Vietina
ARSÌE

Con l'acquisizione di Brixiapress cresce ulteriormente Orangel Holding, il gruppo internazionale leader nel settore elettromeccanico con sede principale ad Arsiè. È il suo presidente, Armando Donazzan, a guardare ancora più avanti e punta alla quotazione in Borsa nell'arco del prossimo triennio. La società slovacca Brixiapress, stabilimento della ex IPS Sabbio Chiese specializzata nella pressofusione e nella lavorazione meccanica di prodotti nel settore automotive ed elettrodomestici, è stata ceduta dall'azienda bresciana Fondermat che con Orangel avvia adesso un progetto per lo sviluppo di leghe speciali e la realizzazione di nanotecnologie.

«Con Brixiapress, che ha all'attivo 30 milioni di euro e 200 dipendenti, Orangel», spiega Donazzan, «punta all'obiettivo di raggiungere 230 milioni di fatturato e 1600 dipendenti entro il 2018. A dicembre scorso abbiamo chiuso con 198 milioni di euro». Soddisfatto anche il presidente di Fondermat, Fernando Abate: «Sono molto contento di aver concluso l'accordo con Orangel1, perché siamo certi che



Armando Donazzan

potrà svilupparsi ulteriormente in questo settore. Ed insieme lavoreremo per la ricerca di nuove soluzioni tecnologiche».

Orangel Holding è leader in Europa nel settore dei motori elettrici asincroni monofase e trifase. Il gruppo, dopo ben 15 acquisizioni, conta 1600 dipendenti in 13 stabilimenti produttivi; ha una capacità produttiva di oltre 1 milione di motori elettrici l'anno e 5 milioni di avvolgimenti; la divisione pressofusione alluminio trasforma attualmente 25 mila tonnellate di alluminio all'anno. «Con l'acquisizione di Brixiapress si completa la prima

fase del progetto pressofusione che, in poco più di tre anni», spiega Armando Donazzan, «ci ha portati a superare i 100 milioni di euro di fatturato. L'acquisizione era un passaggio fondamentale per permetterci di rafforzare la relazione con i nostri clienti, ottenendo maggiore flessibilità produttiva e competitività sui costi. Con Fondermat si è deciso inoltre di avviare un progetto di ricerca per realizzare leghe speciali, anche attraverso le nanotecnologie. Adesso l'obiettivo diventa ancora più ambizioso e scaldiamo i motori per diventare partner a livello mondiale

ARMANDO DONAZZAN
Avvieremo un progetto di ricerca per fare leghe speciali anche attraverso le nanotecnologie ed entreremo in Borsa

Su quale listino e quando è prevista? «Quello principale, nel 2020-2021».

Obiettivo? «Crescere ancora, ovviamente».

Quanto investite in ricerca e sviluppo? «Dal 1998 abbiamo investito per acquisizioni 30 milioni di euro, in immobili 20 milioni ed oltre 40 milioni in tecnologia per il miglioramento, l'efficienza e nuovi prodotti».

Per quali clienti lavorate? «Abbiamo molti clienti: nel settore del bianco, ad esempio, Electrolux, Miele, Bosh, Whirlpool; nell'automotive, per le componenti in alluminio, Vibracoustic, Sogefi, Valeo; poi Kärcher idropultrici, Santex Rimar, che fornisce macchine tessili per il gruppo Marzotto e lavoriamo anche nel settore degli apri-cancelli, degli apparecchi da casa, delle pale eoliche».

Armando Donazzan ha preso in mano nel 1998 il gruppo, creato nel 1971 dal padre Leone, e l'ha rapidamente sviluppato con una lunga serie di acquisizioni. Dal 2016 ha creato anche una nuova sezione nel gruppo, Orangel Racing, che nasce dalla sua passione per i motori e la corsa.

@vietinas
RIPRODUZIONE RISERVATA

